

CANDIDATO ALLA PRESIDENZA NAZIONALE DELL’A.L.T.A.

PER IL TRIENNIO 2025-2028

GEN.B. (AUS.) MICHELE DEL BENE

SOCIO DELLA SEZIONE I CUSTODI DEL GONFALONE CAPO PARODI

NATO A CANCELLO ED ARNONE (CE)

IL 25 SETTEMBRE 1962

RESIDENTE A SPRESIANO (TV) ,



1. ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

- 1983-1987 frequentatore del 165° Ufficiali presso Accademia di Modena e Scuola di applicazione di Torino;
- 1988 assegnato a prestare servizio al 1 Battaglione Lagunari “Serenissima” in Malcontenta;
- 1988-1994 Comandante plotone fucilieri e successivamente Comandante Compagnia Armi di Sostegno;
- 1995-1996; frequentatore del 122 Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia;
- 1997 assegnato al Comando reggimento Lagunari “Serenissima”;

- 1998-1999 assegnato presso la MNB N in Sarajevo nell'ambito dell'operazione SFOR come Capo Nucleo HUMINT;
- 1999-2002 assegnato al COI (Comando Operativo di Vertice Interforze) alla Divisione J2;
- 2000-2001 assegnato presso la MNB W in Pec nell'ambito dell'operazione KFOR come Capo Nucleo HUMINT;
- 2002 assegnato come uno dei rappresentanti COI al team di pianificazione Interforze per il dispiegamento di assetti nazionali nell'operazione UNMEE (United Nations Mission in Ethiopia and Eritrea) ed inviato ad ASMARA (ERITREA);
- 2002-2003 assegnato al Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" come Comandante del 1 Battaglione Lagunari;
- 2002-2003 assegnato alla MNB SW (Multinational Brigade South West) nell'ambito dell'operazione KFOR come Comandante del distaccamento (Detachment CDR) in Klina;
- 2004 assegnato al Comando del 1 FOD (Comando Forze di Difesa) in Vittorio Veneto nell'ufficio operazioni;
- 2004-2005 assegnato alla MNB SW nell'ambito operazione KFOR come MNB SW Deputy J2 in Prizren;
- 2006 assegnato al Comando OMLT 1 (operational Mentoring and Liaison team) nell'ambito dell'operazione ISAF (International security assistance force) in Camp Stone come J2 CORPS Mentor;
- 2007-2008 assegnato al KFOR HQ in Pristina come J2 Collection Chief;
- 2009 assegnato al Comando OMLT 9 nell'ambito dell'operazione ISAF in Camp Stone come Brigade CDR Mentor;
- 2010-2011 assegnato al ISAF HQ come CAAT (counter insurgency assistant advisor team) team leader e assegnato al RCW in Herat;
- 2012-2013 assegnato al KFOR HQ in Pristina come KSF BN CDR Mentor;
- 2013 assegnato al Reggimento lagunari "SERENISSIMA";
- 2013-2015 assegnato al UN HQ in Bamako per operazione MINUSMA (United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali) come INFO OPS Chief;
- 2016-2017 assegnato alla 101 US AIRBORNE DIV HQ in Bagdad per l'operazione INHERENT RESOLVE come OPS CENT TRAINING OFF;
- 2018-2019 assegnato al Comando KTCC (Kurdistan training Coordination Center) in Erbil come DCOS TRAINING;
- 1 gennaio 2020, posto in ARQ (aspettativa riduzione quadri);
- 22 settembre 2022, posto in Ausiliaria con il grado di Generale di Brigata.

2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1981
Diploma di scuola media superiore presso Istituto tecnico per geometri "CASTELLAMONTE" di Torino);
- 1988
Laurea magistrale in Scienze strategiche presso Università di Torino;
- 1999
Laurea magistrale in Storia presso Università di Venezia;
- 2003
Laurea magistrale in Scienze Politiche presso Università di Trieste;
- 2001
Master di II Livello in "Peace keeping and security studies" presso Università degli studi di ROMA TRE.

- Istruttore di scuola guida (CDO TRAMAT);
- Istruttore di educazione fisica (SCUOLA APPLICAZIONE);
- Istruttore di educazione fisica tedesco (livello oro) (MNB SW HQ);
- Pattugliatore scelto (SCUOLA FANTERIA);
- Brevetto di salvamento (F.I.N. DI TORINO);
- Qualifica anfibia (RGT LAG "SERENISSIMA");
- Integrazione anfibia (BRIGATA SAN MARCO).

3. **COMPETENZE LINGUISTICHE**

- **INGLESE** (Livello avanzato) ;
- **FRANCESE** (Livello avanzato).

4. **ONORIFICENZE**

- Medaglia di argento lungo comando;
- Medaglia d'oro per anzianità di servizio;
- Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri;
- Medaglia NATO operazione Kosovo;
- Medaglia NATO operazione in Bosnia;
- Croce commemorativa AFGHANISTAN;
- Medaglia commemorativa NATO operazione ISAF;
- Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio;
- Medaglia partecipazione operazione in IRAQ;
- Medaglia di merito dell'Esercito Spagnolo;
- Medaglia commemorativa dell'Esercito Francese;
- Medaglia di merito di 1 classe dell'Esercito Americano (MERITORIOUS SERVICE MEDAL);
- Medaglia di merito dell'Esercito Americano (COMMENDATION MEDAL);
- Medaglia di merito del Corpo dei marines Americani (COMMENDATION MEDAL-MARINA E CORPO DEI MARINES);
- Medaglia di II livello dell'esercito Sloveno;
- Medaglia di bronzo dell'esercito Tedesco;
- Medaglia UN MINUSMA per operazione in MALI.

5. **HOBBY E INTERESSI**

- LETTURA, libri di storia e saggistica;
- SCRITTURA.

6. **ALTRO**

- Coniugato dal 1994 con la signora Silvia;
- 1 figlio: Marco;
- Residente in Spresiano (TV).

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO GEN.B. (aus) MICHELE DEL BENE

Sono stato indicato dai soci della sezione dei "Custodi del Gonfalone" e dal suo Presidente di cui ringrazio per la fiducia accordatomi come candidato alla presidenza dell'associazione.

Tutti i soci della sezione, che annovera circa 350 persone, maggioritariamente militari in servizio attivo presso il reggimento è particolarmente orgogliosa di far parte dell'organizzazione dell'ALTA che grazie al sacrificio e la buona volontà dei responsabili e di tutti i colleghi soci nelle altre sezioni ha raggiunto dei traguardi eccezionali in termini di visibilità e di dimensioni.

A carattere generale, l'associazione fondamentalmente è impegnata su molti fronti e le attività che ne scaturiscono possono essere classificate, semplificando, in due comparti:

- **Esterne**, a supporto di altre organizzazioni tipo reggimento, volontariato per alcuni enti, supporto/concorso in attività di protezione civile **in cui noi siamo invitati fondamentalmente**;
- **Interne**, inteso come attività da noi pianificate, organizzate e condotte tipo gare militari sportive, conferenze, mostre, inaugurazione di monumenti ed altre **in cui noi invitiamo persone esterne**;

Entrambe le attività sono direzionate ad aumentare la visibilità, reputazione ed arruolamento, con le seconde che hanno anche un target ulteriore di aumentare le risorse a disposizione per le attività delle prime.

Da ciò si deduce che esiste la connessione tra le due attività e che esse si influenzano reciprocamente.

L'Associazione è facilitata nel raggiungimento dei suoi obiettivi se **le attività nei due comparti vengono effettuate in maniera esaustiva ed efficace**.

Il mio programma intende focalizzarsi a come rendere più efficace ed esaustive le attività dei due comparti perché queste rappresentino la chiave per il raggiungimento degli obiettivi che si prefigge l'Associazione.

Come tale, propongo che vengano apportati all'attuale situazione alcuni temperamenti di differente natura, del tipo strutturale, informativo e normativo.

1. Temperamento di natura strutturale

Per arrivare ai nostri obiettivi dobbiamo disporre di un'organizzazione efficiente.

Ottimizzare l'organizzazione centrale, rendendo più efficiente, efficace, tempestivo ed esaustivo le attività di gestione del personale, attrezzature, comunicazioni, procedure, della segreteria/Comando tramite prioritariamente l'informatizzazione. La miglioria citata permetterebbe agli organi centrali di disporre di una funzione di direzione, controllo e coordinamento idonei facilitando il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Una maggiore capacità di controllo e coordinamento centrale renderebbe più efficace ed armonica la connessione tra livello centrale e periferico, sortendo effetti positivi nelle attività esterne ed interne di entrambi i livelli;

Realizzare una maggiore connessione de visus, fisica, tra rappresentanti degli organi centrali e quelli periferici con eventualmente la costituzione di un gruppo ad hoc di esperti a livello centrale a gravitazione periferica per facilitare tramite il loro expertise and know-how le attività sia interne che esterne delle sezioni evitando contestualmente, la percezione di abbandono che alcuni soci segnalano.

In aggiunta, il gruppo citato successivamente potrebbe fornire un feedback aderente sulle capacità delle sezioni al livello centrale evidenziando cluster di debolezza e quelli di eccellenza in termini di mezzi e personale.

Tutti questi dati, messi a sistema, permetterebbero all'insorgere della necessità (eventi particolari) un travaso di risorse tra la periferia ed il livello centrale e viceversa facilitando il raggiungimento degli obiettivi dell'associazione.

2. Temperamento di natura informativo

L'attività di affiliazione, reclutamento deve essere svolta da tutti i soci. I soci devono essere informati sui benefici.

Ottimizzare gli ausili informativi tipo il giornale del LAGUNARE, social network, sito dell'associazione, e/o predisponendo apposite cattedre itineranti per evidenziare i benefici che l'affiliazione comporta, riportando convenzioni in atto ed altre iniziative del comparto BENESSERE edite dalle Autorità militari per le associazioni d'Arma.

Una più fattiva capacità informativa circa i benefici orientata verso i soci oltre a dissipare alcuni dubbi e fornire lo spettro esatto e corretto delle differenti opportunità che la affiliazione comporta, sortirebbe anche l'effetto di stimolare i stessi soci a divenire cassa di risonanza.

Quest'ultimo elemento permetterebbe delle miglorie nelle attività di reclutamento ed affiliazione;

3. Temperamento di natura normativo

Attrarre personale ad arruolarsi ed evitare un disamoramento di quelli già affiliati.

Revisionare qualche articolo del regolamento e statuto edizione 2021, necessario per armonizzarlo con il programma.

Per attrarre nuovo personale propongo di agire normativamente sull'art. 3 del regolamento.

In particolare, propongo di concedere la possibilità al personale militare in servizio o in quiescenza non appartenente alla specialità lagunari ma in possesso di attribuzione anfibia di diventare almeno soci simpatizzanti fatto salvo che non siano iscritti ad altre associazione e di non contabilizzare il loro inserimento nel famoso 40% dei soci di ogni singola sezione.

Infine, per evitare disamoramento propongo anche se non riveste carattere d'urgenza auspichiamo temperamenti normativi anche per i numeri dei mandati delle cariche elettive (sia periferiche che nazionali) o quantomeno specificare il numero come succede per la carica di presidente dell'ALTA allo scopo di evitare la percezione che l'attuale accesso alle cariche sia poco dinamico ed ostacola il ricambio.

Per concludere, il mio programma intende apportare dei margini di miglioramenti all'organizzazione rafforzando in maniera vigorosa il legame tra gli organi centrali e quelli periferici stimolando travasi di competenza e conoscenza per lacunare eventuali debolezze di qualsiasi natura ed a qualsiasi livello allo scopo di facilitare i raggiungimenti dei suoi principali obiettivi, reclutamento, visibilità e benessere dei suoi affiliati.